

ESERCIZI sul Capitolo 19

Esercizio 1

Sia data la seguente tabella, si sono compilate solo le prime tre colonne:

Anno	Reddito nominale (Y)	IPC 2000=100	Inflazione annuale	Reddito reale	IPC 2002=100
2000	20000	100			
2001	22000	105			
2002	26000	112			

Compilare le ultime tre colonne.

Risposta:

La formula dell'inflazione annuale è $\pi = (\text{IPC}_t / \text{IPC}_{t-1} - 1)$; dunque il tasso d'inflazione del 2001 è $(105/100 - 1) = 5\%$, quello del 2002 è $(112/105 - 1) = 6,67\%$ (e non il $(112 - 105)/100 = 7\%$).

La formula del reddito reale è $Y_{\text{reale}} = Y / \text{IPC} * 100$; dunque $20000/100 * 100 = 20000$, $20952 = 22000/105 * 100$, $23214 = 26000/112$ nei tre anni rispettivamente.

Nella terza colonna si chiede il cambio di base (questa è una approssimazione perché il paniere è quello del 2000). La formula è: $\text{IPC}_t / \text{IPC}_0 * 100$. Dunque: $100/112 * 100 = 89,29$, $105/112 * 100 = 93,75$ e $112/112 * 100 = 100$ per i tre anni rispettivamente.

Esercizio 2

Sia data la seguente tabella, riguardante il bilancio familiare costituito da due sole voci (libri e pane). L'anno base sia il 2000:

	2000		2001	
	p	q	p	q
libri	10	20	15	18
pane	6	100	6	100

dove p sta per prezzo in euro e q per quantità in unità fisiche.

Calcolare l'IPC del 2000 e del 2001. Calcolare il tasso d'inflazione.

Risposta:

La formula dell'IPC è: $\text{IPC} = \frac{\sum p_t q_0}{\sum p_0 q_0}$

Dunque: $\text{IPC}_{2000} = \frac{\sum p_{2000} q_{2000}}{\sum p_{2000} q_{2000}} * 100 = \frac{(10 * 20 + 6 * 100)}{(10 * 20 + 6 * 100)} * 100 = 100$;

$\text{IPC}_{2001} = \frac{\sum p_{2001} q_{2000}}{\sum p_{2000} q_{2000}} * 100 = \frac{(15 * 20 + 6 * 100)}{(10 * 20 + 6 * 100)} * 100 = 112,5$.

Il tasso d'inflazione è $\pi = (\text{IPC}_{2001} / \text{IPC}_{2000} - 1) = \frac{\sum p_{2001} q_{2000}}{\sum p_{2000} q_{2000}} - 1 = 12,5\%$.

Si noti che le quantità del 2001 non entrano nel calcolo. Questo introduce una distorsione perché, come nell'esempio, i beni i cui prezzi aumentano di più vengono solitamente acquistati (l'anno successivo) in minore quantità. Conseguentemente, la perdita di potere d'acquisto del reddito risulta inferiore di quella calcolata deflazionandolo con l'IPC. In altri termini, l'IPC sovrastima l'inflazione.